



ORDINANZA N° 42/2023/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Porto di Vibo Valentia Marina (VV): Destinazione funzionale delle banchine del porto di Vibo Valentia Marina.
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI** in particolare l'articolo 6, comma 4, lett. a) in combinato disposto, con il l'art. 59, punto 10), del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, parte marittima, emanato con D.P.R. 15/02/1952 n. 328, in base ai quali competono all'Autorità di Sistema Portuale, i poteri di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18/06/2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto n. 18/20 del 18/02/2020 con il quale il CA. (CP) Dott. Pietro Preziosi ha assunto l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 27, comma 3, della L. 84/94 e s.m.i., il quale stabilisce che i piani regolatori portuali vigenti alla data di entrata in vigore della suddetta Legge conservano efficacia fino al loro aggiornamento, da effettuarsi secondo le disposizioni di cui all'art. 5;

- VISTO** l'art. 59, numeri 1) e 2), del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione che stabilisce che l'Autorità competente, con propria Ordinanza pubblicata all'albo d'ufficio, regola la ripartizione degli specchi acquei per lo stanziamento di navi e galleggianti, e la destinazione delle calate, dei moli e degli altri punti di accosto;
- VISTO** il Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera del Comitato Portuale n° 136/2020 in data 30/04/2020, fruibile sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro all'indirizzo: www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti;
- VISTO** il Decreto n. 67/2012 in data 25/06/2012 del Capo del Compartimento Marittimo di Vibo Valentia Marina, con il quale è stata approvata la destinazione d'uso delle banchine e degli specchi acquei portuali del porto di Vibo Valentia Marina in base alla conformazione, in funzione alla sicurezza, all'efficienza e alle vocazioni delle attività portuali comprese interconnessioni infrastrutturali e varie;
- VISTA** l'Ordinanza n. 03/2020 del 31/01/2020 della Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina, con la quale è stato disciplinato l'ormeggio al gavitello ancorato a corpo morto delle unità da pesca munite di licenza di pesca in corso di validità;
- CONSIDERATO** che in relazione alla citata Ordinanza n. 03/2020 e fino alla data del 31/12/2020 era stato autorizzato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina l'ormeggio al gavitello nello specchio acqueo del porto di Vibo Valentia a favore di alcune imprese di pesca per il mantenimento di corpi morti e gavitelli asserviti ai relativi motopescherecci, avendo diritto ad un ormeggio gratuito;
- VISTA** l'Ordinanza n. 36/2022 dell'Autorità di Sistema Portuale – MTMI recante *“la Disciplina degli accessi nell'ambito del porto di Vibo Valentia marina”*;
- VISTA** l'Ordinanza n. 66/2022 del Capo del Compartimento Marittimo di Vibo Valentia Marina, recante *“Regolamento di sicurezza portuale”*, aggiornato con ordinanza n. 38/2023, in data 19/6/2023;
- CONSIDERATO** che l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ha rilasciato alla Ditta CADI S.r.l. l'Atto Formale di concessione demaniale marittima n. 23/2023, inteso alla realizzazione nel porto di Vibo Valentia Marina di un approdo turistico con annesse attrezzature e servizi da destinare al turismo e alla nautica da diporto;
- CONSIDERATO** che l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, in relazione alla su citata concessione demaniale marittima, dovrà procedere alla consegna ex art. 34 del Codice della Navigazione della zona demaniale marittima e del relativo specchio acqueo portuale in concessione, all'attualità occupato da unità da pesca;

- VISTA** la nota prot. n. 0027076 del 24/10/2023, con la quale la Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina, in relazione alla citata consegna dell'area in concessione, ha convocato un tavolo tecnico, tenutosi in data 02/11/2023;
- VISTO** il verbale del suddetto tavolo tecnico, dal quale è risultato - in accordo fra i partecipanti - la proposta di razionalizzazione degli ormeggi con aggiornamento dell'Ordinanza per la destinazione della banchina Cortese all'ormeggio dei pescherecci, quale atto propedeutico alle successive attività necessarie alla consegna della zona d. m. e del relativo specchio in concessione alla CADI S.r.l.;
- CONSIDERATA** la proposta di ormeggio presentata dai principali esponenti delle cooperative di pesca presenti nel porto di Vibo Valentia Marina, relativamente all'ormeggio di punta nel Molo Cortese, assunta a prot. n. 27796 del 02.11.2023 della Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina ed esposta in sede di riunione del giorno 02.11.2023;
- RITENUTO** pertanto necessario adottare un provvedimento regolatorio con efficacia cogente *erga omnes*, afferente all'adozione della suddetta Ordinanza, funzionale ad una gestione delle aree demaniali marittime e degli specchi acquei non assentiti in concessione, ricadenti nel porto di Vibo Valentia Marina, assistita dai principi di trasparenza, non discriminazione, efficienza, efficacia e tempestività;
- VISTI** i provvedimenti emanati nel tempo dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina disciplinanti la navigazione portuale, gli ormeggi e gli accosti alle banchine;
- TENUTO CONTO** che nel predetto ambito portuale coesistono diverse componenti quali la pesca, il diporto, la cantieristica, il traffico navale mercantile e passeggeri nonché, attività commerciali connesse al mare di vario genere;
- TENUTO CONTO** che la proposta di razionalizzazione degli ormeggi consiste nel prevedere l'ormeggio di punta presso la banchina Cortese di tutte le unità da pesca che fanno porto base nel locale sorgitore, con conseguente spostamento delle unità commerciali (rimorchiatori e battello disinquinante) presso le banchine Pola e Tripoli e indubbio incremento della sicurezza della navigazione nel porto e delle unità all'ormeggio;
- CONSIDERATO** che ad avvenuta approvazione del presente provvedimento di destinazione d'uso delle banchine nel porto di Vibo Valentia Marina, si dovrà procedere allo spostamento delle unità interessate presso le banchine designate;
- RITENUTO** opportuno e necessario adottare un provvedimento finalizzato ad un utilizzo sinergico degli specchi acquei portuali improntato a uno sviluppo razionale delle aree demaniali marittime, alla salvaguardia della vita umana in mare, alla sicurezza delle strutture portuali nonché alla tutela della pubblica incolumità, tutte nella loro più ampia accezione;

IN VIRTÙ dei poteri conferiti dalla legge 84/94 e s.m.i. nonché dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 257 del 18/06/2021;

VISTO l'art. 6, comma 4, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce alle AdSP poteri di ordinanza nelle materie ivi indicate;

VISTO altresì l'art. 8, comma 3, lett. m) della L. 28/1/94, n. 84 e s.m.i.;

VISTI gli atti d'ufficio;

ORDINA

ART. 1

Oggetto dell'ordinanza

La presente Ordinanza disciplina e regola la fruizione delle aree demaniale marittime e degli specchi acquei insistenti presso il porto di Vibo Valentia Marina non assentiti in concessione, rappresentati nella planimetria allegata alla presente Ordinanza per farne parte integrante.

ART. 2

Assegnazione degli accosti

L'accosto delle unità, sotto il profilo tecnico e della sicurezza della navigazione, è regolato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina, tenendo conto delle caratteristiche tecniche delle stesse, delle condizioni meteomarine e delle disposizioni dell'Autorità di Sistema Portuale – MTMI riguardanti la facoltà di utilizzo delle banchine a fini commerciali, delle aree e degli impianti esistenti.

Sarà altresì tenuto conto, nella determinazione delle priorità all'assegnazione dell'accosto, delle vigenti disposizioni in materia, fatta eccezione per le unità destinate all'accosto presso le banchine in uso a soggetti concessionari.

ART. 3

Destinazione funzionale delle banchine e delle aree portuali

Nel porto di Vibo Valentia Marina gli accosti delle unità (punti di ormeggio) sono individuati come segue:

<i>Denominazione, lunghezza e pescaggi</i>		<i>Eventuali servizi/infrastrutture</i>	<i>Tipologie di navi e loro lunghezze</i>
Banchina BUCCARELLI (Security Leggera)	L. 238 mt. Pescaggio: mt. 6.00 (*Ridotto a mt 5,30 a prua, con ordinanza n. 04 del 05.03.2021)	Condotta rifornimento idrico	navi cisterna per conto ENI Lungh. max 135 m (ormeggio affiancato)
Banchina PAPANDREA (Security Leggera)	L. 260 mt. Pescaggio: mt. 6.00	Condotta rifornimento idrico	navi cisterna per conto Meridionale Petroli Srl Lungh. max 120 m (ormeggio di punta)
Banchina BENGASI (Security ITVVA 001)	L. 319 mt. Pescaggio: mt. 6.50	Gru gommata Gottwald HMK 260 ME (portata 43 tonn. Sbraccio 40 metri) 1 scivoli per navi Ro-ro Impianto	

		collettamento acque oleose di sentina (mai attivato) Rifornimento idrico Pesa per autocarri (in disuso) Cantiere per piccole manutenzioni per unità da diporto	navi mercantili/passeggeri Lungh. max. 190 m
Banchina TRIPOLI	L. 83 mt. Pescaggio: mt. 4.50	Stazione di bunkeraggio 2 punti di approvvigionamento idrico (potabile)	unità commerciali (rimorchiatori e battello disinquinante)
Banchina POLA	L. 86 mt. Pescaggio: mt. 4.00	1 punto di approvvigionamento idrico (potabile)	unità commerciali (rimorchiatori e battello disinquinante)
Banchina FIUME	L. 95 mt. Pescaggio: mt. 7.00	3 colonnine approvvigionamento idrico (potabile)	navi passeggeri Lungh. max 40 m
Banchina GENERALE MALTA	L. 282 mt. Pescaggio: mt. 6.00	Stazione di bunkeraggio SIF Presidio H24 e mezzi GdF	unità navali di Guardia Costiera, e GdF, VVF e ormeggiatori Lungh. max 40 m
Banchina CORTESE	L. 280 mt. Pescaggio: mt. 9.00	6 colonnine per approvvigionamento idrico (potabile; gestore: Comune) Pozzetti per ulteriori punti di prelievo idrico	l'ormeggio di punta di tutte le unità da pesca che fanno porto base nel locale sorgitore Lungh. max 30 m

ART. 4

Imprese armatrici delle unità per la pesca professionale

Le imprese armatrici delle unità per la pesca professionale dovranno informare la Capitaneria di Porto di Vibo Valentia, con almeno 24 ore di anticipo, della data in cui procederanno a condurre le proprie unità presso la banchina Cortese, al fine di consentire alla stessa di disporre lo spostamento di eventuali altre unità già temporaneamente ormeggiate negli spazi indicati.

Qualora le imprese armatrici, già assegnatarie di un posto di ormeggio, intendano avanzare una richiesta di ormeggio di un'unità differente da quella autorizzata, dovrà essere presentata apposita istanza alla Capitaneria di porto con almeno giorni 3 (tre) di anticipo dall'arrivo in banchina. L'Autorità Marittima, di concerto con l'Autorità di Sistema portuale, valuterà in relazione alle caratteristiche tecniche dell'unità.

Le imprese armatrici interessate e i comandanti dei relativi pescherecci hanno l'obbligo di adottare tutte le cautele e le azioni previste, tra gli altri, dagli artt. 66, 69 e 71 del Regolamento di esecuzione al Cod. Nav., a garanzia della sicurezza degli ormeggi, delle altre unità, delle banchine, nonché al fine di agevolare il movimento di altre navi.

ART. 5

Disposizioni varie

Il decreto di destinazione d'uso banchine del Porto di Vibo n. 67/2012 del Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Vibo Valentia Marina costituisce parte integrante della presente Ordinanza ad ogni effetto di legge.
Il presente decreto abroga e sostituisce ogni disposizione uguale e contraria alla presente.

ART. 6 **Norme finali**

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza.

ART. 7 **Sanzioni**

I contravventori della presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1164, 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99 e, salvo che il fatto non costituisca più grave reato dall'1231 del Codice della Navigazione.

ART. 8 **Pubblicazione ed esecuzione**

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria, nonché gli appartenenti ad Organi aventi titolo in forza di disposizioni legislative o regolamentari, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che sarà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale, oltre che affissa all'albo d'ufficio della Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina.

ART. 9 **Entrata in vigore**

La presente Ordinanza entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

Gioia Tauro, 15/11/2023

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO - LAVORO
PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE
C.A. (CP) Pietro PREZIOSI

IL PRESIDENTE

A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI